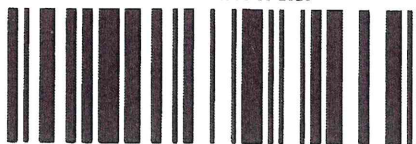




MM 0057071 del 30-09-2025



Egr. Sig.
Ing. FABIO MARELLI
c/o MM S.p.A.
Via del Vecchio Politecnico n. 8
20121 - Milano

AMMINISTRATORE DELEGATO

Oggetto: Delega di funzioni e procura speciale in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 16 D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e delega in materia ambientale

Il sottoscritto ing. Francesco Mascolo, nato a (), il , in qualità di Amministratore Delegato e Datore di Lavoro ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 lett. b) del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e Responsabile in materia ambientale di MM S.p.A. (di seguito anche la "Società"), con sede legale in Milano, via del Vecchio Politecnico, n. 8, munito degli occorrenti poteri,

PREMESSO CHE

- per effetto dell'Ordine di Servizio n. 19/2025, con decorrenza dal 01.10.2025, sono disposti una serie di cambiamenti organizzativi che prevedono, in particolare, l'assegnazione della Direzione della Divisione Servizio Idrico della Società ad interim all'Amministratore Delegato;
- in considerazione della dimensione e della complessità della Società e delle modifiche all'organigramma funzionale dalla stessa adottate anche ai fini della migliore tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e di una più efficiente gestione di tutti gli adempimenti relativi, con particolare riferimento ai lavoratori ed ai luoghi di lavoro adibiti alle attività della Divisione Servizio Idrico è opportuno definire le deleghe di compiti e funzioni nelle forme consentite dal D.Lgs. n. 81/2008, in un'ottica di diligenza del Datore di Lavoro;
- è altresì necessario organizzare i compiti e le responsabilità relativi all'adempimento di tutti gli obblighi previsti in materia di gestione ambientale;
- l'ing. Fabio Marelli ricopre già il ruolo di Direttore della Direzione Acquedotto e Fognatura e, dunque, sulla scorta dell'inquadramento organizzativo e funzionale nell'ambito della Società, nonché delle attribuzioni già esercitate, riveste già una posizione idonea a ricevere la presente delega;
- il sottoscritto ha inoltre preventivamente valutato, anche alla luce del percorso professionale dell'ing. Fabio Marelli, la sussistenza dei requisiti di competenza, capacità, professionalità ed esperienza richiesti per il miglior svolgimento delle specifiche funzioni trasferite (cfr. Curriculum Vitae Fabio Marelli Allegato 1).

MM Spa
Via del Vecchio Politecnico, 8
20121 Milano
Tel +39 02 77 471
Fax +39 02 78 00 33
info@mmspa.eu
info@pec.metropolitanamilanese.it
www.mmspa.eu
www.fatuaacqua.it

Ingegneria
Via del Vecchio Politecnico, 8
20121 Milano
Tel +39 02 77 471
Fax +39 02 78 00 33
info@mmspa.eu

Acqua
Via Meda, 44
20141 Milano
Tel +39 02 84 771
Fax +39 02 78 00 33
Servizio Clienti:
Via Borsieri, 4 - Milano
servizio.clienti@mmspa.eu
800.021.800

Casa
Via del Vecchio Politecnico, 8
20121 Milano
Tel +39 02 77 471
Fax +39 02 78 00 33
Servizio Clienti:
800.013.191



Tanto premesso, il sottoscritto ing. Francesco Mascolo, nella sua predetta qualità, con la presente,

CONFERISCE CON DECORRENZA DAL 01 OTTOBRE 2025

all'ing. Fabio Marelli, nato a (), il , domiciliato per la carica presso la Sede sociale della Società, in via del Vecchio Politecnico n. 8, in Milano, che ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 81/2008 dichiara di accettare, delega di funzioni ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 81/2008, in relazione a tutti gli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro, esclusi unicamente quelli non delegabili per legge che restano in capo al Delegante, relativi a quanto concerne i lavoratori e le attività svolte dalla Direzione Acquedotto e Fognatura della Società di cui il Delegato è Responsabile come da provvedimenti organizzativi vigenti.

In particolare, il Delegato svolgerà, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le funzioni di:

1. controllare e dirigere, con possibilità di accedere in qualsiasi momento in tutti i luoghi ove si svolgono le attività della Direzione Acquedotto e Fognatura, l'idoneità degli edifici nonché nelle aree pertinenziali agli stessi, al preciso scopo di rendere conforme alla normativa antinfortunistica gli ambienti di lavoro e di eliminare i rischi che possono derivare all'incolumità psico-fisica dei lavoratori e delle persone che comunque possono trovarsi sui luoghi di lavoro; in particolare, provvedendo ai controlli e alle verifiche presso le strutture, i laboratori e gli edifici nonché sui macchinari, attrezzature e impianti nonché sui Dispositivi di Protezione Individuale assegnati ai lavoratori, al fine di garantirne la conformità alle norme di sicurezza vigenti;
2. curare, anche tramite i propri diretti riporti gerarchici e/o i servizi aziendali preposti, il controllo di buon funzionamento, con obbligo periodico di sopralluogo, la pulitura, la manutenzione (ordinaria e straordinaria) degli edifici e dei locali nei luoghi di lavoro (compresi i servizi accessori) in cui opera il personale delle funzioni organizzative a suo diretto riporto (funzione Rete Acquedotto, funzione Esercizio Acquedotto, funzione Laboratorio Qualità e Prodotto e funzione Rete Acque Reflue) nonché degli impianti, dei macchinari, delle attrezzature di lavoro, dei mezzi di trasporto e di sollevamento e dei materiali destinati alle opere provvisorie utilizzati dal personale delle citate strutture organizzative rispetto alla normativa vigente e di futura emanazione, adottando le misure di prevenzione e di protezione individuate nel Documento di Valutazione dei Rischi ed ogni altra che ritenga o che si riveli necessaria ed adeguata per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, anche al fine di evitare la causazione di rischi per la salute della popolazione e provvedendo ad eliminare ogni inconveniente che possa pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
3. segnalare tempestivamente al sottoscritto ed al Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi (SPP) le eventuali deficienze degli edifici, degli impianti, dei mezzi, dei materiali, delle attrezzature di lavoro e dei Dispositivi di Protezione Individuale, ogni altra



condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, nonché ogni eventuale accadimento che possa comportare una modifica della valutazione del rischio nell'ambito di sua competenza;

4. curare e vigilare, anche tramite i propri diretti riporti gerarchici e/o i servizi aziendali preposti, che i macchinari, gli strumenti, i Dispositivi di Protezione Individuale assegnati ai lavoratori siano soggetti, sia al momento dell'acquisto, sia nel periodo di utilizzo, a specifiche procedure di verifica della loro conformità ai requisiti richiesti dalle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, provvedendo ad eliminare ogni inconveniente che possa pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori; esigere l'uso dei dispositivi di protezione individuale in dotazione ai dipendenti, controllandone l'efficienza ed il corretto ed effettivo utilizzo;
5. collaborare con le funzioni aziendali preposte, al corretto adempimento di tutte le attività riguardanti le verifiche e le manutenzioni, effettuate dalle aziende esterne incaricate, sulle attrezzature e sugli impianti (elettrico, idrico, sanitario, termico) nonché sull'impianto e sui mezzi di protezione antincendio (impianti di rilevazione incendi, luci di emergenza, porte tagliafuoco, estintori, ecc.); nello specifico, assicurare il controllo delle attività lavorative effettuate dalle aziende esterne, verificando il pieno rispetto delle norme di legge durante l'esecuzione dei lavori, secondo le direttive ricevute dal sottoscritto, le procedure, le istruzioni operative e di sistema, e le disposizioni di sicurezza;
6. gestione delle attività di formazione del personale dipendente, coordinandosi con i servizi aziendali preposti per la definizione dei contenuti e la concreta erogazione dei corsi, assicurando l'effettività ed efficacia delle attività di formazione e informazione e delle attività di addestramento e affiancamento sul campo;
7. assicurare, direttamente o tramite le strutture della Società, che il conferimento di lavori in appalto avvenga nel rispetto di una specifica procedura che richieda una attenta qualificazione tecnico-professionale del fornitore e lo svolgimento di tutti i controlli e gli adempimenti richiesti dalla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro, ivi compresa la necessità di fornire tutte le informazioni relative ai rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'Appaltatore è destinato a operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate, promuovendo e operando, anche avvalendosi della struttura organizzativa della Società, ogni attività di coordinamento necessaria e adottando i provvedimenti ritenuti idonei in caso di pericolo o violazione, ivi compreso l'allontanamento di appaltatori e lavoratori autonomi dai luoghi di lavoro;
8. aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e della sicurezza del lavoro per le attività delle funzioni organizzative a suo diretto riporto (funzione Rete Acquedotto, funzione



Esercizio Acquedotto, funzione Laboratorio Qualità e Prodotto e funzione Rete Acque Reflue), ovvero in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione e della protezione;

9. provvedere affinché gli operatori addetti alle lavorazioni svolte nell'ambito delle funzioni organizzative a suo diretto riporto (funzione Rete Acquedotto, funzione Esercizio Acquedotto, funzione Laboratorio Qualità e Prodotto e funzione Rete Acque Reflue), siano istruiti e resi edotti sia sui rischi derivanti dalle lavorazioni da eseguire, sia sulle modalità per lavorare in sicurezza, in modo che ciascuno svolga le proprie mansioni con attenzione e nel rispetto delle norme di legge nonché delle norme e delle procedure aziendali per la salute e sicurezza sul lavoro;
10. controllare, anche tramite i propri diretti riporti gerarchici e/o i servizi aziendali preposti, che l'uso dei prodotti chimici impiegati dal personale della funzione Laboratorio e Qualità Prodotto avvenga nel rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e che gli stessi prodotti chimici utilizzati siano provvisti delle relative schede di sicurezza i cui contenuti devono essere preventivamente portati a conoscenza del personale stesso;
11. assicurare, direttamente o tramite le strutture della Società, che soltanto i lavoratori e, in generale le persone che hanno ricevuto adeguate istruzioni, accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico, coordinandosi in tal senso con gli altri delegati;
12. vigilanza del costante e puntuale rispetto delle norme antinfortunistiche e delle disposizioni interne in materia di prevenzione e sicurezza da parte di tutti i dipendenti e del personale che si trovino all'interno dei luoghi di lavoro;
13. richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave e immediato, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
14. informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
15. astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato;
16. collaborare, in caso di comportamenti e situazioni pericolose rilevate nonché in caso di incidenti e di infortuni, con il sottoscritto ed il Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi (SPP) per l'analisi delle cause e l'individuazione delle azioni correttive e preventive più opportune per evitare il ripetersi di tali eventi;



17. collaborare con il sottoscritto Delegante e con il Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi (SPP) alla pianificazione, programmazione ed effettuazione dei corsi di formazione per il proprio personale; nello specifico, curare la gestione delle attività di formazione del personale dipendente, coordinandosi con i servizi aziendali preposti per la definizione dei contenuti e la concreta erogazione dei corsi, assicurando l'effettività ed efficacia delle attività di formazione e informazione e delle attività di addestramento e affiancamento sul campo;
18. adozione delle misure necessarie in materia di primo soccorso, salvataggio, lotta antincendio e gestione dell'emergenza, secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 81/2008 e di tutto quanto necessario a far sì che i lavoratori ricevano adeguate istruzioni affinché, in caso di pericolo grave e immediato, compresa l'ipotesi di rischio incendio, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
19. interruzione del servizio, in caso di necessità e di urgenza, con riferimento alla migliore tutela della salute dei lavoratori e delle altre persone che si trovano sul luogo di lavoro;

CONFERISCE CON DECORRENZA DAL 01 OTTOBRE 2025

all'ing. Fabio Marelli, che dichiara di accettare, anche la delega di funzioni in relazione a tutti gli adempimenti, nessuno escluso, derivanti dalla normativa in materia ambientale e smaltimento dei rifiuti, con riferimento al predetto ambito di attività della Direzione Acquedotto e Fognatura del quale il Delegato è Responsabile.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, il Delegato dovrà assicurare la puntuale osservanza e la conformità normativa relativamente a:

- assoggettabilità alle procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA), e conseguimento di tali autorizzazioni, conformemente a quanto indicato nella Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- difesa del suolo, tutela delle acque dall'inquinamento e gestione delle risorse idriche in conformità alla Parte Terza del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- gestione delle acque reflue in conformità alla Parte Terza del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- gestione dei rifiuti e delle sostanze pericolose nonché delle bonifiche in conformità alla Parte Quarta del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- gestione delle emissioni in atmosfera in conformità alla Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- contenimento delle emissioni acustiche in conformità alla L. n. 447/1995, al D.P.C.M. 14 novembre 1997 e al D.Lgs. n. 194/2005, come successivamente modificati e integrati.

Con riferimento alle materie e ai settori sopra indicati, il Delegato svolgerà le funzioni di:



- a) rappresentanza innanzi agli Enti e agli organi preposti all'esercizio delle funzioni di controllo, ispettive e di vigilanza, presenziando agli accessi, alle visite presso le sedi dove avvengono le diverse attività oggetto di verifica;
- b) presentazione di domande per il rilascio di autorizzazioni, permessi o certificati, curando l'iter dei relativi procedimenti tecnico-amministrativi e provvedendo a qualunque ulteriore incombente burocratico richiesto;
- c) per quanto attiene alle attività che si svolgono all'interno della Direzione Acquedotto e Fognatura, inclusi i cantieri che vedono MM S.p.A. ricoprire il ruolo di Stazione Appaltante, vigilanza sul costante e puntuale rispetto delle norme dettate in materia ambientale;
- d) assicurare il controllo delle attività lavorative effettuate dalle aziende esterne, verificando il pieno rispetto delle norme in materia di ambiente durante l'esecuzione dei lavori, secondo le direttive ricevute dal sottoscritto, le procedure, le istruzioni operative e di sistema;
- e) aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza in materia ambientale per le attività della Direzione Acquedotto e Fognatura.

La delega di funzioni è conferita in considerazione dell'inquadramento organizzativo e funzionale del Delegato e della posizione aziendale del Responsabile della Direzione Acquedotto e Fognatura della Società, avendo preventivamente e personalmente valutato, anche alla luce del percorso professionale, la sussistenza dei requisiti di competenza, professionalità ed esperienza richiesti per il miglior svolgimento delle specifiche funzioni trasferite (cfr. *curriculum vitae* ing. Fabio Marelli, Allegato 1).

Per lo svolgimento dei propri compiti e delle proprie responsabilità al Delegato sono riconosciuti tutti i poteri, decisionali e di spesa - da esercitare nell'ambito delle procedure aziendali - necessari a garantire la più scrupolosa osservanza degli obblighi previsti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e ambiente per l'ambito delegato.

In particolare, il Delegato ha potere di acquisto di strumentazione, materiali e di quant'altro sia o si rilevi necessario al fine di garantire la puntuale, costante e organica applicazione della normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e ambiente, senza necessità di preventiva autorizzazione del superiore gerarchico, con limite di spesa annuale che, tenuto conto dello storico delle spese rese necessarie negli ultimi anni e della tipologia di interventi ragionevolmente potrebbero rendersi necessari, viene fissato in € 200.000,00 di cui € 100.000,00 in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e € 100.000,00 in materia ambientale.



Per acquisti, forniture e servizi che superino l'importo di spesa di cui al capoverso precedente, il Delegato ha il dovere di richiedere per iscritto al Datore di Lavoro le integrazioni di spesa ritenute necessarie e opportune, indicando quali siano le ragioni che giustificano tale intervento.

Nel caso di comprovate situazioni di emergenza che, a insindacabile giudizio del Delegato, non consentano la preventiva informazione del Delegante, al quale dovrà peraltro essere data informativa appena possibile, il Delegato potrà comunque disporre le attività e gli acquisti senza limiti di spesa, con il solo obbligo di successiva rendicontazione.

Al Delegato è altresì attribuito il potere di rappresentare la Società davanti a tutti gli enti ed organi pubblici o privati preposti all'esercizio delle funzioni di vigilanza, verifica e controllo in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, in materia ambientale nonché a tutti gli enti e organi privati o pubblici preposti al rilascio di autorizzazioni, concessioni e certificazioni nelle medesime materie.

Per l'esercizio delle funzioni delegate, l'ing. Fabio Marelli potrà avvalersi della struttura organizzativa della Società e, in particolare, degli addetti della Direzione Acquedotto e Fognatura che a lui riportano come da organigramma aziendale, anche mediante atti organizzativi di attribuzione di funzioni per lo svolgimento di specifici compiti e funzioni in materia di salute e sicurezza e ambientale mantenendo un obbligo di vigilanza, nonché potrà usufruire del Servizio di Prevenzione e Protezione, il cui Responsabile è nominato dal delegante Datore di Lavoro.

I poteri conferiti all'ing. Fabio Marelli si riferiscono alle attività svolte dalla Società nella Direzione Acquedotto e Fognatura, la cui struttura è ubicata presso la sede del Servizio Idrico di MM in via G. Meda, 44/ via A. Sforza, 91, Milano e non richiedono alcuna autorizzazione preventiva o ratifica.

Il Delegato potrà subdelegare, previa intesa con il Datore di Lavoro, specifiche funzioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 16, comma 3 *bis*, D.Lgs. n. 81/2008, nelle forme e alle condizioni indicate dall'art. 16, D.Lgs. n. 81/2008, fermo l'obbligo di vigilanza sui subdelegati. Medesima facoltà di subdelegare, sempre previa intesa con il Datore di Lavoro, è attribuita anche con riferimento alla materia ambientale.

Nell'esercizio delle funzioni trasferite l'ing. Fabio Marelli dovrà osservare scrupolosamente tutte le disposizioni del D.Lgs. n. 81/2008 e del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., nonché ogni altra normativa applicabile che regoli la materia antinfortunistica e ambientale anche non espressamente richiamata nel presente documento; inoltre dovrà attenersi puntualmente a quanto previsto dal Modello di Organizzazione Gestione e Controllo adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 e dell'art. 30 del D.Lgs. n. 81/2008 e dalle procedure interne rilevanti e riferire immediatamente all'Organismo di Vigilanza ogni violazione o eventuale



profilo di miglioramento del Modello stesso di cui venisse a conoscenza, nonché ogni altra notizia o dato che debba essere oggetto di comunicazione ai sensi del MOGC, con specifico riferimento all'efficace attuazione del medesimo di cui all'articolo 30, comma 4 del D.Lgs. n. 81/2008.

Fermi restando gli oneri informativi relativi alle spese sostenute nell'esercizio delle funzioni assegnate, il Delegato ha l'obbligo di relazionare semestralmente al Datore di Lavoro in merito all'adempimento delle attività e responsabilità trasferite e di richiedere ai propri subdelegati, ove effettivamente nominati, analoga reportistica.

Deve essere immediatamente segnalata al Datore di Lavoro ogni situazione, di carattere personale o che riguardi la vita dell'azienda, che possa incidere in misura apprezzabile sul corretto adempimento delle funzioni delegate.

Della presente delega viene data la necessaria pubblicità attraverso pubblicazione sul sito istituzionale o con altro strumento idoneo a garantirne piena conoscenza.

L'Amministratore Delegato
Ing. Francesco Mascolo
FIRMA APPOSTA IN ORIGINALE

Con l'accettazione della presente delega deve intendersi revocata e per l'effetto decaduta la subdelega di funzioni conferita all'ing. Fabio Marelli in data 10.03.2025 (PG/14783 del 11.03.2025).

L'ing. Fabio Marelli, dopo attenta e integrale lettura della delega sopra estesa, ai sensi dell'art. 16, comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 81/2008, dichiara di accettarla, senza riserva alcuna e con l'obbligo di adempiere con la massima diligenza.

Per accettazione in data 01.10.2025

Ing. Fabio Marelli FIRMA APPOSTA IN ORIGINALE